

AGEVOLAZIONI | Contratti di sviluppo filiere strategiche PNRR. Pubblicato il decreto MISE che fissa le disposizioni attuative per la presentazione delle domande. Prossima apertura sportello

scritto da Marcella Villano | Febbraio 28, 2022

Nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12 febbraio 2022 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 gennaio 2022 – Attuazione dell’Investimento 5.2 “Competitività e resilienza delle filiere produttive” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il provvedimento fornisce le direttive necessarie a consentire la ricezione e la valutazione delle istanze di Contratto di sviluppo in funzione dell’attuazione dell’Investimento 5.2 del PNRR, il cui **stanziamento complessivo ammonta a 750 milioni di euro**. Di queste risorse, il 40% è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico sarà **fissata la data di apertura dello sportello agevolativo**, che sarà rivolto:

1. a nuove domande di Contratto di sviluppo;

1. **previa presentazione di apposita istanza da parte del soggetto proponente, a domande di Contratto di sviluppo già presentate al soggetto gestore (Invitalia) il cui iter agevolativo risulti, alla data della predetta istanza, sospeso per carenza di risorse finanziarie.** Queste istanze devono avere ad oggetto programmi di sviluppo che non risultino avviati antecedentemente alla data del 1° febbraio 2020 e devono contenere gli elementi necessari a consentire al Soggetto gestore l'accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti dal decreto 13/01/2022

La modulistica sarà disponibile non oltre il 31 marzo 2022.

Le domande di Contratto di sviluppo devono avere ad oggetto la realizzazione di programmi di sviluppo concernenti **filieri produttive**, anche emergenti, **strategiche** per lo sviluppo del sistema Paese che, in sede di prima applicazione, sono:

1. a) agroindustria;
2. b) design, moda e arredo;
3. c) automotive;
4. d) microelettronica e semiconduttori;
5. e) metallo ed elettromeccanica;
6. f) chimico/farmaceutico.

I programmi possono essere realizzati da più imprese operanti nella filiera di riferimento, a condizione che i singoli

progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della medesima filiera; o da una sola impresa, a condizione che il programma presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera.

Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle intensità massime di aiuto previste nei Titoli II, III e IV del decreto 9 dicembre 2014 e successive modifiche (mix di contributo a fondo perduto in conto impianti, contributo a fondo perduto alla spesa, finanziamento agevolato e contributo conto interessi). A tal proposito, ricordiamo che, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea della nuova Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia, valevole dal **1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027**, relativa alle sole zone che rientrano nella deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del TFUE (c.d. "zone a"), ovvero Molise, **Campania**, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, a partire dal 1° gennaio 2022, può essere richiesta l'applicazione delle nuove intensità di aiuto (30% per gli investimenti realizzati nelle Regioni Molise, Basilicata e Sardegna, **40% per gli investimenti realizzati nelle Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, oltre alle maggiorazioni del 10% in caso di investimenti realizzati da medie imprese e del 20% in caso di investimenti realizzati da piccole imprese**).

Inoltre, al fine di sostenere più tangibilmente lo sviluppo delle attività economiche superando gli effetti negativi derivanti dalla crisi connessa al diffondersi della pandemia da COVID-19, colmando il divario di investimenti accumulato dalle imprese a causa della predetta crisi, su richiesta

dell'impresa e in relazione ai singoli progetti costituenti i programmi di sviluppo, le agevolazioni previste dal decreto del 9 dicembre 2014 e successive modificazioni e integrazioni, possono essere riconosciute nel rispetto di quanto previsto dalla sezione 3.13 del Quadro temporaneo.

L'aiuto relativo a questa Sezione, può agevolare solo i costi degli investimenti in attività materiali e immateriali (i costi relativi all'acquisto di terreni possono essere inclusi solo nella misura in cui sono parte di un investimento per la produzione di beni o la prestazione di servizi) e sono esclusi investimenti finanziari. L'intensità di aiuto non può superare il 15 % dei costi ammissibili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese, e per le zone ammesse alle deroghe dell'articolo 107.3.a e 107.3.c del TFUE l'intensità di aiuto può essere aumentata dell'intensità di aiuto stabilita nella Carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento della concessione dell'aiuto nella zona interessata (quella sopra citata). L'importo complessivo dell'aiuto concesso non supera i 10 milioni di euro per impresa. Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2022;

[dm_13_gennaio_2022_firmato](#)

CREDITO | Webinar “Legge di Bilancio 2022. Le misure

fiscali per le imprese” 2 marzo pv, ore 15.00

scritto da Marcella Villano | Febbraio 28, 2022

Il prossimo mercoledì 2 marzo, alle ore 15.00, si terrà il webinar **“Legge di Bilancio 2022. Le principali misure fiscali per le imprese”**, organizzato in collaborazione con Confindustria.

Durante i lavori saranno esaminate le misure a sostegno degli investimenti innovativi (R&S, 4.0, Patent box), le novità in materia di Irpef e Irap, gli interventi su rivalutazione e ammortamenti, le misure a sostegno dell’edilizia e forniti cenni agli altri interventi su IVA e liquidità.

Pubblichiamo il programma, completo del **link per iscriversi all’evento**.

[20220302-ml-legge_bilancio-programma](#)

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022



https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2022/02/selezione-articoli_28_02_2022.pdf

Pasquale Maria Cioffi: sarà una tragedia economica che ora stiamo sottovalutando, il rischio è grave

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022
[articoli_28_02_2022_2](#)

Niente studio nè lavoro effetto Covid sui “Neet”

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022
[articoli_28_02_2022_4](#)

Fondazione Copernico scende in campo con Comunità salernitana

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022
[articoli_28_02_2022_10](#)

Partono i lavori nell'area Pip di Casarzano

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022
[articoli_28_02_2022_11](#)

Adesione al Distretto Agroalimentare

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022
[articoli_28_02_2022_13](#)

Landini, scuola-lavoro, più diritti per combattere la precarietà

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022
[articoli_28_02_2022_14](#)

In Campania un borgo 4.0 per l'automotive

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 28, 2022

[articoli_28_02_2022_15](#)